Allegato - A -

SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO (R3) RIFIUTI COMPOSTABILI PROVENIENTI DALLE PIATTAFORME DI RACCOLTA DELL'ASIA – NAPOLI SPA

Disciplinare tecnico

1. Scopo, campo di applicazione e principi del disciplinare.

Il presente disciplinare regola le modalità operative del servizio, determina i criteri tecnici dell'impianto per la valorizzazione dei rifiuti biodegradabili e costituisce elemento guida ai fini del trasporto e valorizzazione delle materie da recuperate.

2. Rifiuti oggetto del Servizio.

Sono oggetto del servizio il trasporto ed il recupero (R3) dei Rifiuti compostabili così come previsto dal **DM 5 febbraio 1998** e provenienti dall'attività di raccolta differenziata effettuata dall'ASIA (da ora in avanti solo ASIA) e conferiti alle piattaforme di stoccaggio site in Napoli e Provincia.
I rifiuti oggetto del servizio sono identificati dai seguenti codici CER:

- 20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- 20.02.01 rifiuti biodegradabili prodotti da parchi, giardini e cimiteri;
- 20.03.02 rifiuti dei mercati.

3. Luogo di esecuzione del servizio.

Piattaforme di raccolta dell'ASIA site nel territorio del Comune di Napoli e/o della Provincia di Napoli.

4. Norme di riferimento.

- Regolamento n.1488 della Commissione del 29 luglio 1997 che modifica il Regolamento CEE n.2092/91 del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico dei prodotti agricoli e all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;
- Regolamento CE N. 1774/2002 del 3 ottobre 2002;
- D.L. 5 febbraio 1998;
- Legge 19 ottobre 1984, n. 748;
- Legge delega per il riordino della legislazione in materia ambientale;
- D.M. 27 marzo 1998 "LIMITI ALLEGATO 1.C LEGGE 748/84";
- DECRETO 3 novembre 2004 Modifica ed integrazione degli allegati 1.B, 1.C e 3 della legge 19 ottobre 1984, n.748, concernente «Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti». (GU n. 295 del 17-12-2004);
- Circolare Ministero dell'Ambiente 22 marzo 2005;
- Regione Campania: Ordinanza Commissariale n° 026 del 22.01.04.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

5. Esecuzione del servizio.

5-a Definizioni:

- Per ritiro si intende l'operazione di caricamento del rifiuto oggetto del presente appalto dalle aree/centri di raccolta che l'ASIA gestisce o gestirà sul territorio della Provincia di Napoli.
- Per trasporto si intende il trasferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto dalle aree/centri di raccolta al/ai centro/i di trattamento finale.
- Per trattamento si intendono le operazioni indicate nel precedente art. 4, previste per garantire, in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti, il recupero del rifiuto oggetto del presente disciplinare.
- Per valorizzazione si intendono le operazioni di vendita e/o cessione del prodotto finale.

5-b Ciclo delle attività:

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare, far rispettare e documentare le sottoelencate attività:

a) Presa in carico del rifiuto presso aree/centri di raccolta ASIA con rilevamento del peso. Gli automezzi saranno pesati presso impianti ASIA sia in ingresso (tara o lordo), che in uscita (lordo tara).
b) Trasporto all'impianto di trattamento del rifiuto biodegradabile.
c) Ricevimento del rifiuto presso l'impianto.
d) Pretrattamento.
e) Miscelazione.
f) Biossidazione.
g) Maturazione.
h) Raffinazione.
i) Valorizzazione.

5-c Modalità operative :

a) La Ditta aggiudicataria provvederà, quotidianamente, al ritiro del rifiuto secondo le modalità appresso definite:
   - Ø condizione ordinaria: programma settimanale;
   - Ø condizione straordinaria: su richiesta via fax della competente Direzione ASIA e/o Piattaforma di stoccaggio entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta
b) Le operazioni di carico degli automezzi, effettuate presso l'area di raccolta indicata da ASIA, avranno luogo nel turno notte dalle ore 22,00 alle 06,00 dal lunedì al sabato nel rispetto delle procedure aziendali in materia di accesso ai siti e comunque previo accordo con la competente Direzione Aziendale. Non è consentita la sosta di automezzi carichi, oltre il limite massimo consentito per le operazioni di pesatura, all'interno della struttura.
c) Su semplice richiesta di ASIA la Ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare il servizio di trasporto e ricezione del rifiuto biodegradabile anche nei giorni festivi ed in orari diversi da quelli indicati al punto b).

d) La Ditta dovrà possedere una capacità di prelievo, carico e trasporto con automezzi ed attrezzature in numero sufficiente a garantire un trasporto minimo settimanale non inferiore a 120 Ton;
e) Le operazioni di prelievo, trasporto e conferimento all'impianto di trattamento dovranno rispettare i seguenti principi generali :
   - § Il prelievo dalle sedi ASIA dovrà avvenire con automezzi della Ditta aggiudicataria;
   - § Le operazioni di caricamento dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza;
   - § Il rifiuto oggetto dell'appalto, raccolto dall'ASIA, verrà caricato semirimorchi, a perfetta tenuta stagna, di proprietà della Ditta aggiudicataria;
   - § Nel caso in cui l'impianto di destinazione finale abbia la necessità di ricevere il rifiuto in cassoni scarrabili, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire, in comodato d'uso gratuito, il numero di cassoni scarrabili a perfetta tenuta stagna in numero sufficiente a garantire i quantitativi di cui al punto d). Solo per questa evenienza è consentita la sosta dell'attrezzatura all'interno della struttura ASIA per il tempo necessario al completamento del carico utile (motrice e rimorchio);
   - § E' fatto assoluto divieto alla Ditta aggiudicataria di utilizzare attrezzature di proprietà di ASIA, ed in modo particolare i cassoni scarrabili;
   - § E' fatto assoluto divieto al personale della Ditta aggiudicataria effettuare operazione di cernita del rifiuto stoccato nelle aree di raccolta che l'ASIA gestisce o gestirà sul territorio della Provincia di Napoli;
   - § E' fatto assoluto divieto alla Ditta aggiudicataria effettuare operazione di pre-trattamento del rifiuto stoccato all'interno delle sedi che l'ASIA gestisce o gestirà sul territorio della Provincia di Napoli;
   - § Ciascun carico dovrà rispettare il percorso di trasferimento e la destinazione di conferimento stabilita;
   - § Nessun automezzo e/o attrezzatura, una volta messo a disposizione per lo svolgimento del servizio, potrà essere utilizzato per trasportare tipologie di rifiuti pericolosi;
   - § Il trasporto deve avvenire percorrendo itinerari compatibili con la natura del carico in particolare:
     1. Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
     2. Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
     3. Dovranno essere evitate le soste, notturne e diurne, in vicinanza degli impianti di produzione e dì destinazione nonché in vicinanza di nuclei abitati.

f) Lo scarico realizzato nel rispetto delle norme per la sicurezza dovrà essere effettuato tassativamente presso gli impianti autorizzati e indicati dalla ditta appaltatrice in sede di gara. Qualora la ditta intenda mutare le destinazioni, dovrà darne preventiva comunicazione all'ASIA, fornendo tutte le autorizzazioni previste dal bando relative all'impianto individuato come destinatario del rifiuto oggetto del presente disciplinare; per eventuali operazioni di stoccaggio provvisorio presso impianti in disponibilità della Ditta, i rifiuti dovranno essere messi in sicurezza nelle modalità indicate dalle vigenti normative in materia.
g) Resta esclusiva responsabilità dell'autista della Ditta la corretta sistemazione e copertura di quanto trasportato.
h) Conformemente a quanto previsto dal D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152, l'affidatario del servizio dovrà provvedere alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti ad ASIA, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data del trasporto.
i) Al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti ASIA (o da questa autorizzati) ed il relativo tagliando di pesa verrà allegato al formulario di cui al punto i). In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti ASIA il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destino. Il costo della pesatura è a carico della Ditta aggiudicataria se questa viene effettuata presso impianti diversi da quelli di proprietà e/o in uso da ASIA.
j) Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo bolle di pesatura emesse da ASIA e/o da impianti preventivamente autorizzati. Ai fini delle scritture ambientali il peso dovrà essere quello proveniente dalle bolle di pesatura emesse da impianti ASIA.
k) La Ditta è obbligata a trasmettere entro il 5 (cinque) di ogni mese il report di quanto ritirato nel mese precedente indicando, per ogni carico effettuato, il numero di bolla, la piattaforma ASIA di prelievo, la targa dell'automezzo, il nominativo del vettore che ha effettuato il trasporto, il peso corrispondente al relativo carico e l'impianto di destinazione.
l) Le modalità operative sopradescritte potranno essere modificate nel corso dell'appalto previo accordo tra le parti.

Nel corso dell'appalto l'ASIA si riserva di effettuare il trasferimento dei rifiuti in oggetto, al sito di trattamento della Ditta aggiudicataria, con propri automezzi comunicando alla Ditta aggiudicataria la data del trasferimento con almeno 24 ore di preavviso. In tal caso dal corrispettivo verrà detratto la quota di costo relativa al trasporto cosi come indicato nel modello offerta di cui al CSA.
Per l'eventuale trasporto a cura di ASIA e/o Ditte ad essa collagata l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare quanto di seguito riportato:

- L'impianto di destinazione finale del rifiuto provvederà quotidianamente alla ricezione dei carichi.
- Le operazioni di ricezione dovranno avvenire dalle ore 08.00 alle ore 19.00 dal lunedì al sabato.

- Tutti i carichi trasportati da ASIA e/o da Ditte ad essa collegata dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza, non è consentita alcuna attesa presso l'impianto per qualsivoglia motivazione. In caso di inadempienza alla Ditta verranno addebitate le spese sostenute per il prolungamento ingiustificato delle prestazioni eccedenti le normali ore lavorative del personale.
- All'atto della presa in carico del rifiuto dovrà essere apposto l'orario di entrata ed il conseguente orario di uscita dall'impianto di trattamento.
- Non è consentita alcuna attività di cernita del rifiuto trasportato.
- Lo scarico realizzato nel rispetto delle norme per la sicurezza dovrà essere effettuato tassativamente presso gli impianti autorizzati e indicati dalla ditta appaltatrice in sede di gara.
- Le operazioni di sistemazione del rifiuto all'interno dell'impianto di trattamento è esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria.
- Non è consentita alcuna prestazione del personale ASIA al di fuori di quelle inerenti alla conduzione degli automezzi.

6. Domicilio e recapito dell'impianto di proprietà della Ditta Aggiudicataria e dell'eventuale area di stoccaggio.

Per lo svolgimento del servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà stabilire un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e di telefax, attivo 24 ore su 24.
La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente quale rappresentante nei rapporti con ASIA al fine dell'organizzazione del servizio.
Gli estremi del recapito dell'impianto della Ditta ed il nominativo del rappresentante dovranno essere comunicati ufficialmente all'ASIA. La nomina del rappresentante della Ditta dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

7. Obblighi dell'impresa aggiudicataria.

La Ditta appaltatrice dovrà:

A. Segnalare ad horas, all'ASIA ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
B. Rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme e le disposizioni in materia di prelievo e trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto.
C. Provvedere, a propria cura e spese, allo smaltimento finale dei residui non recuperabili.
D. Osservare le modalità del servizio come descritte al precedente art. 5.
E. Sostituire immediatamente gli autisti e le attrezzature che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare interruzione allo svolgimento del servizio.
F. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'impresa affidataria.
G. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto.
H. Garantire che il trasporto del materiale sarà effettuato esclusivamente da ditte in possesso dell'iscrizione di cui all'art. 212 D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

I. Redigere tutta la modulistica prevista dalla legge facendosi carico, compreso il costo delle stesse, delle analisi mensili per la corretta definizione del rifiuto.
J. Garantire l'ingresso all'impianto, per eventuali controlli, al Responsabile del Procedimento o a persona da questi delegata.

Viene inoltre precisato che:
l'impresa aggiudicataria, per l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del servizio di cui trattasi, dovrà disporre di tutti i mezzi, delle attrezzature, degli impianti e dei materiali necessari per l'espletamento del servizio di che trattasi. Tutti i mezzi, le attrezzature, gli impianti ed materiali dovranno essere in regola con le vigenti normative e regolarmente autorizzati e/o abilitati dalle Autorità Competenti.
Gli impianti e le attrezzature riservate all'esclusivo trattamento del rifiuto oggetto del presente appalto ed i processi lavorativi espletati per il relativo trattamento, dovranno essere elencati e descritti in apposita relazione tecnica, corredata di planimetrie e layout dello stabilimento per il trattamento dei predetti rifiuti, da allegare alla domanda di partecipazione alla presente gara.
L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi agli impianti o i siti di stoccaggio e trattamento finale della Ditta in qualunque fase della gara e durante tutto il periodo dell'appalto. A tale scopo la Ditta aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnica-logistica.

8. Caratteristiche dell'impianto.

Il rifiuto da trattare presso l'impianto per la produzione di compost, che la Ditta descriverà in una dettagliata relazione allegata al layout dell'intera struttura, sarà quello proveniente dalla raccolta differenziata del materiale organico prodotto a monte dalle grandi utenze (ristoranti, mense, mercati), dalle utenze commerciali (fruttivendoli, fiorai), dall'utenza domestica e dalla manutenzione del verde.
L'impianto in possesso e/o in uso della Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con le vigenti norme ed essere regolarmente autorizzato, lo stesso potrà essere del tipo intensivo (biomasse ad alta fermentabilità) o estensivo (biomasse a bassa degradazione).
L'intera struttura denominata impianto di produzione del compost, attraverso un processo suddiviso in fasi di:

1. Ricevimento
2. Pretrattamento
3. Miscelazione
4. Biostabilizzazione
5. Maturazione
6. Raffinazione del compost

dovrà garantire una capacità di lavorazione dedicata esclusivamente ad ASIA non inferiore a 120 ton./settimana.
La Ditta aggiudicataria dovrà garantire uno standard qualitativo del prodotto finale in regola con quanto stabilito dalle normative vigenti, ed in particolare dalla legge n. 748/84 e smi.

9. Disposizioni in materia di sicurezza.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire entro 10 gg. dalla data dell'aggiudicazione definitiva, il documento recante la valutazione dei rischi (art. 7 del D.L.vo 626/94.
In particolare il documento dovrà contenere la scheda attestante i rischi esistenti per le operazioni di accesso e verifica presso i propri impianti ed il regolamento di accesso all'impianto stesso.
La Ditta Aggiudicataria del servizio avrà inoltre l'obbligo di:

A. Non far sostare senza autorizzazione il proprio personale ed automezzi all'interno delle aree di raccolta in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi impiegati per le attività di routine ivi svolte e rispettare le prescrizioni aziendali in materia di sicurezza ed accesso ai luoghi di lavoro.
B. Presentare, presa visione delle piattaforme di ASIA, il piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i., con il quale siano individuate le modalità di carico ed ogni altra attività connessa all'espletamento del servizio all'interno delle piattaforme. Il piano di sicurezza fornito dalla ditta aggiudicataria, sarà coordinato con quello dell'ASIA.

Si evidenzia che la mancata presentazione del Piano potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

10. Proprietà del rifiuto consegnato e delle frazioni selezionate.

Il rifiuto è di proprietà dell'ASIA sino al momento della consegna alla Ditta aggiudicataria. La Ditta Aggiudicataria acquisirà pertanto la proprietà del rifiuto nel momento in cui lo stesso lascerà la piattaforma di stoccaggio provvisorio.
Le frazioni merceologiche riciclabili provenienti dalla selezione resteranno di proprietà della Ditta Aggiudicataria unitamente alle parti non valorizzabili.

11. Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti in sede di offerta la Ditta avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi.